

Nome dell'immobile	Palazzo Machiarelli		
Ente proprietario	Comune di Montoro	Legale Rappresentante	Mario Bianchino

Ubicazione

Regione	Campania
Provincia	Avellino
Comune	Montoro

CONDIZIONI GENERALI DEL BENE IMMOBILE

Stato di Conservazione	
Metri quadri	270 + 50 + 160
Numero locali	8 piano primo+ 2 piano terra+ 1 seminterrato
Condizione statica	buono
Facciate	buono
Copertura	buono
Pavimentazione	buono
Murature	buono
Infissi	Da rivedere
Impianti tecnologici	Impianto di riscaldamento funzionante - mancano i diffusori. Particolare attenzione va posta alla qualità dei corpi illuminanti, data la presenza degli affreschi sulle murature perimetrali.
Note	La sala seminterrata ha già eseguite le predisposizioni impiantistiche, ma va realizzato il risanamento dall'umidità, proveniente dal muro controterra esistente

ACCESSIBILITÀ E FRUIBILITÀ DEL BENE

Raggiungibilità del bene	Ottima	Buona	Mediocre
Contestualizzazione (interconnessioni tematiche e fisiche con altri beni)	Ottima	Buona	Mediocre
Presenza di barriere architettoniche e possibilità di adeguamento	No		
Presenza di accesso indipendente	Si		

POTENZIALE UTILIZZO PER LE FINALITA' PREVISTE DAL BANDO

Fruibilità degli spazi	Ottima	Buona	Mediocre
Interdipendenza dei locali	Ottima	Buona	Mediocre
Vincoli esistenti sul bene Posti dall'ente proprietario, da enti terzi, da finanziamenti terzi	Complesso sottoposto a vincolo di tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali".		
Rigidità del vincolo	No. Nessun vincolo da parte del Comune, nel rispetto di destinazioni d'uso per finalità culturali e sociali.		
Verifica destinazione d'uso e categoria catastale	Categoria catastale B/1		
Disponibilità del Proprietario verso modifiche della destinazione d'uso e della categoria catastale	Sì		

7.1 RELAZIONE GENERALE E RIFERIMENTI TIPOLOGICI

A - Descrizione generale del bene (massimo 2 pagine, carattere: Tahoma, 10)

Tra i beni storico-architettonici, i palazzi signorili rappresentano un indiscusso patrimonio di elevato valore culturale, sia perché di per sé hanno un valore storico, sia perché sono la testimonianza di particolari tecniche costruttive, dell'uso di materiali locali, del lavoro di abili maestri muratori provenienti talvolta da paesi vicini, talvolta lontani.

Il palazzo Macchiarelli è uno di questi, ubicato nella piccola frazione di Misciano del Comune di Montoro, eretto dopo gli eventi franosi che colpirono Misciano e la "casa castrum", agli inizi del XVI secolo, ma rimaneggiato ed ampliato nel XVIII secolo.

La tipologia edilizia del palazzo è quella a corte, con piano nobile servito da ampio scalone e giardino retrostante, oggi adibito ad orto.

Rispetto agli altri palazzi montoresi, si distingue per i pregevoli apparati decorativi che adornano i saloni, unici nella zona, a testimonianza della forza economica dei nobili proprietari (in origine i Pironti, ovvero una delle famiglie più importanti di questo contesto) che riuscirono a portare a Montoro maestranze provenienti probabilmente da Napoli (sono state riscontrate infatti alcune similitudini con il palazzo Corigliano della città partenopea).

E' da sottolineare la magnificenza del portale in pietra calcarea locale, sagomato con la maestria tipica degli scalpellini calvanicesi, che offrivano la loro arte ai più importanti Nobili della zona e alla Chiesa.

Altrettanto degni di nota sono i portoni, sia quello di ingresso, sia quelli interni, tutti in legno di castagno (abbondante in zona) ed abilmente realizzati da maestri ebanisti della zona. Il portone esterno è ancora esistente, ma ha bisogno di manutenzione, mentre quelli interni sono andati perduti.

Al piano terra insistono locali ad uso stalle e deposito, oggi adibiti a sale per riunioni, ed ancora più in basso (nel piano interrato), una delle cantine più grandi del montorese, oggi adibita ad archivio, ma in forte stato di degrado a causa della risalita capillare di umidità.

L'edificio presenta una muratura di elevazione in tufo (tipico materiale del Juogo, estratto dalle cave di Starza a Torchiati), volte ai piani bassi e solai lignei ai piani superiori.

Molti elementi di finitura sono in pietra, come i davanzali delle finestre, i gradini delle scale, i basoli degli spazi esterni di pertinenza, alcune cornici e, naturalmente, i portali già menzionati.

In legno erano gli infissi, gli architravi e i solai (alcuni solai erano incartati all'intradosso, con figure geometriche e floreali, come visibile dalle foto). Alcuni di questi elementi sono stati preservati e conservati, altri sono stati sostituiti. Il ferro forgiato è il materiale utilizzato per le ringhiere dei balconi e la ferramenta degli infissi.

La copertura è a falde inclinate con elementi della grossa orditura in legno e relativi correntini e tavolato come orditura secondaria, il manto in tegole laterizie.

⁵ Specificare se si tratta di attività di: funzione tecnica, commerciale, culturale, logistico-produttiva, agricola, ludico-ricreativa, residenziale, turistico-ricettiva, ristorazione, luogo di culto, altro.

Nello spazio della corte circondata da mura di cinta, insistono la cisterna e il lavatoio (elementi tipici dei palazzi della zona).

Dal punto di vista ambientale il palazzo si colloca in un centro storico, dove sono ubicati altri palazzi di notevole pregio, come il palazzo Moscati, il palazzo Vincenzo Pironti, il Palazzo del Conte Pironti, etc. la Chiesa di S. Stefano. Tale contesto, ad eccezione di qualche intervento di ristrutturazione poco attento ma ancora reversibile, è rimasto per lo più inalterato.

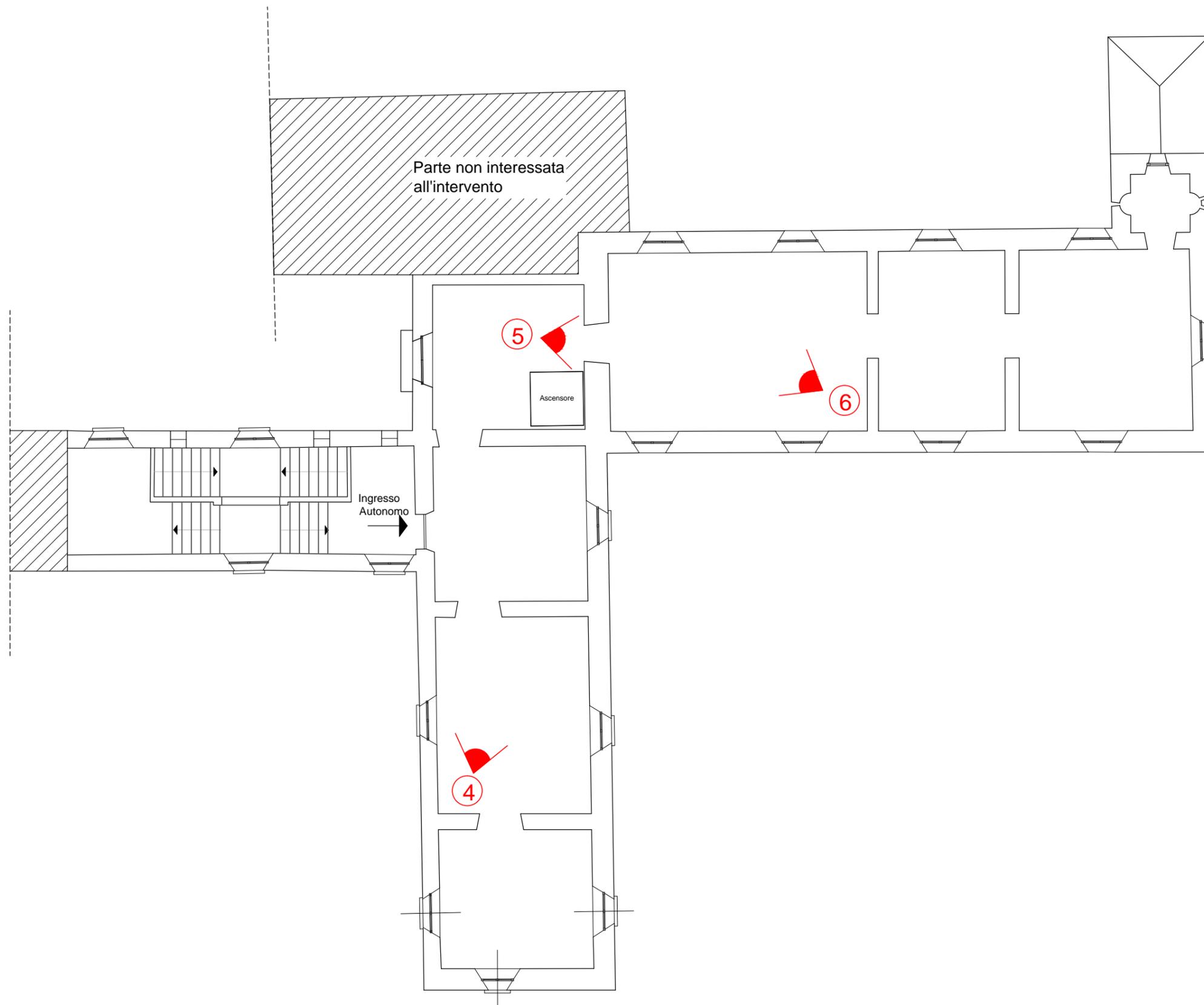
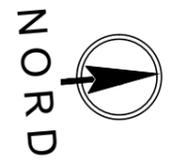
La frazione Misciano è una delle 14 del Comune di Montoro, tra Piazza di Pandola e Torchiati, sulla via Turci che collegava Mercato S. Severino (Rota) con Solofra (si ha notizia di questa strada già nel 1143). A Misciano, oltre ai citati Palazzi, vi erano tre Chiese (oggi ne sono rimaste solo due): quella di S. Stefano in stato di rudere nel vallone ai margini del centro abitato, altra è quella dello Spirito Santo (Chiesa Parrocchiale) e la terza è quella di S. Luca, ubicata proprio di fronte al Palazzo Macchiarelli (demolita subito dopo il sisma del 1980).

Palazzo Storico Macchiarelli

fraz. Misciano di Montoro (AV)

PIANTA PIANO PRIMO

0 1 2 3 4 5m

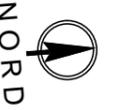


Palazzo Storico Macchiarelli

fraz. Misciano di Montoro (AV)

PIANTA PIANO TERRA

0 1 2 3 4 5m



Strada Provinciale 5

Parte non interessata
all'intervento

Cortile comune

Ascensore

Giardino esterno

Cortile interno

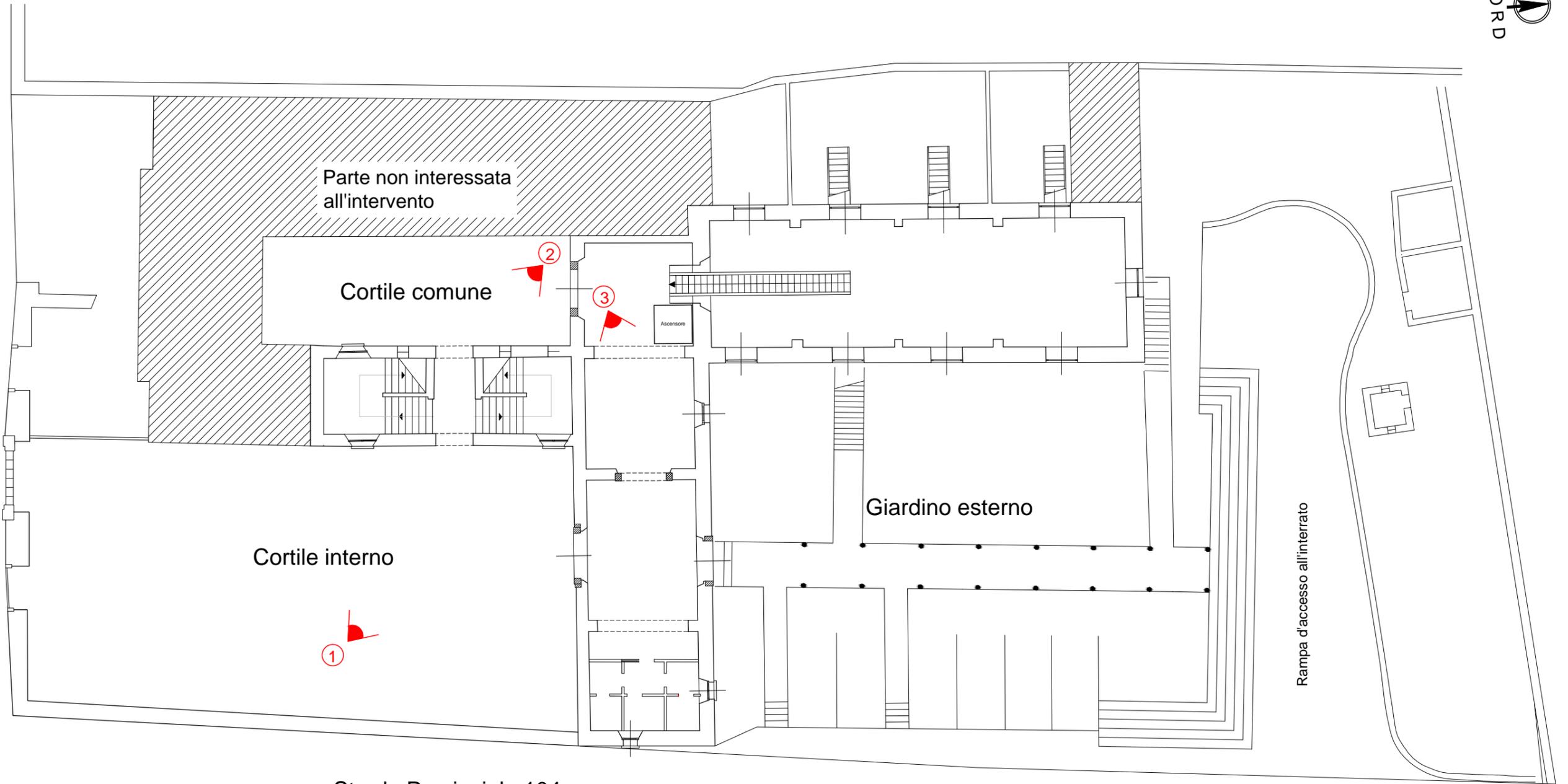
Rampa d'accesso all'interato

①

②

③

Strada Provinciale 104





E=-13000

I Particella: 60